

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 11 febbraio 2021

Prot. 09

Al Sindaco di Roma

Avv. Virginia Raggi

protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Gentile Signora,

desidero complimentarmi con Lei per le molteplici iniziative messe in atto al fine di garantire ai cittadini una città più vivibile e più bella.

In verità, non sono estimatore di alcune iniziative del Movimento 5 Stelle, che si è dimostrato più volte distante dai veri problemi della gente, con populismo di basso profilo.

Con la presente volevo suggerirLe di rappresentare, in modo più incisivo, attraverso i mass-media - anche con conferenze stampa - le numerose iniziative e la fattività operativa messa in atto dalla Sua Amministrazione: migliaia di chilometri di strade risanate, cura di alberi, della vegetazione in genere dei giardini, che da anni, imperando i sindaci post-comunisti erano stati lasciati all'incuria, compreso il rinnovato parco dei mezzi pubblici acquistati dalla Sua Amministrazione.

Una informativa più serrata alla cittadinanza, da parte della Sua Amministrazione, si rende a mio avviso necessaria, sia per mettere l'accento sul lavoro svolto, sia per contrastare la propaganda subdola e occulta al limite della disonestà mentale messa in atto dai partiti responsabili delle amministrazioni precedenti, come ad esempio, il boicottaggio con il mancato rinnovo del contratto di soccorso ai mezzi di trasporto pubblici in avaria, sfruttato a fini propagandistici negativi.

DIRSTAT si è compiaciuta per la Sua indipendenza e tempestività di valutazione positiva per il nuovo governo che si accinge a presiedere il prof. Draghi, indipendenza e tempestività ripeto estranea al M5S, che con i suoi ormai noti cincischiamenti ha ritardato nella valutazione positiva.

Le invio con l'occasione due studi, uno sulla riforma fiscale da tempo da noi auspicata, indicata nei punti programmatici di riforma annunciati dal prof. Draghi, l'altro utile per una valutazione serena sulle pensioni d'oro dalla quale potrà comprendere certi risentimenti di una parte burocratica di "elite" ora giudicati eroi dall'On. Di Maio, che ha spesso insultato nel passato una benemerita categoria, protetto da una immunità parlamentare che sarebbe meglio chiamare "impunità".

Se crede, potremo esserLe utili sia in una prossima campagna elettorale, sia per qualsiasi altra cosa.

La nostra Organizzazione agirà, con lealtà e spirito di servizio, come sempre.

Attendo comunque una Sua comunicazione sulle realizzazioni dell'Amministrazione capitolina negli anni della Sua gestione.

Uno vale uno?

Con i migliori saluti e auguri per il Suo lavoro unitamente ai Suoi collaboratori.

Arcangelo D'Ambrosio
